

Parere n. 4  
del 21/6/2012

**Oggetto:** Programmazione nazionale dei corsi di laurea e di laurea specialistica, di cui alla legge 264/1999 – a.a. 2012/2013

Approvato nella riunione del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 21/06/2012

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ANVUR

VISTA la nota della Direzione Generale per l'Università, lo Studente ed il Diritto allo studio universitario – Uff. VIII – prot. 566 del 31/05/2012 relativa all'oggetto;

#### FORMULA IL SEGUENTE PARERE

L'ANVUR approva le indicazioni quantitative emerse nell'ambito delle riunioni degli appositi Tavoli tecnici, ai quali hanno partecipato i componenti designati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ed i cui risultati sono riassunti nelle tabelle trasmesse nei giorni scorsi dagli Uffici.

Tuttavia, a seguito di quanto emerso in tali discussioni, e in sintonia con quanto già affermato lo scorso anno accademico (parere n. 5 del 22/06/2011), l'ANVUR considera prioritario procedere ad una rivisitazione dei criteri di analisi finora utilizzati per poter assicurare i necessari livelli qualitativi per gli studenti iscrivibili, nonché stime affidabili dei fabbisogni futuri basati su stime proposte da Istituti e Agenzie verificabili e accreditate.

Innanzitutto, con particolare riferimento ai corsi di laurea delle professioni sanitarie si ritiene necessario tenere in considerazione gli sbocchi professionali dei laureati basati su dati oggettivi ottenuti da analisi ponderate del fabbisogno e analisi critica delle sedi di formazione anche e soprattutto in considerazione del nuovo sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari come previsto dal D.Lgs n. 19 del 27/01/2012, fondato sull'utilizzazione di specifici indicatori definiti ex-ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria.

In particolare per ciascun gruppo di corsi di studio, l'ANVUR rileva la necessità di apportare interventi correttivi mirati a proporre offerte formative concrete e basate sul mercato del lavoro non solo nazionale ma anche europeo:

## **Corsi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia**

### **Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia**

Analogamente a quanto sollecitato dall'ANVUR nell'anno accademico 2011/12, è necessario che nella previsione si prendano in considerazione i seguenti indicatori:

- livelli essenziali di assistenza ed obiettivi indicati dal piano sanitario nazionale e da quelli regionali;
- modelli organizzativi dei servizi;
- offerta di lavoro;
- domanda di lavoro, che tenga conto del personale in formazione e già formato non ancora inserito nell'attività lavorativa;
- stima basata su analisi dell'intero sistema formativo-professionalizzante del medico, dal corso di laurea in medicina al post-lauream, allineando al contesto Ue i tempi medi di ingresso dei medici italiani nel mondo del lavoro.
- numero di occupabili nel settore specialistico per effetto del numero di persone che lasceranno i ruoli (o raggiungeranno comunque i limiti di età lavorativa) alla conclusione della durata normale dei corsi di studio considerati (con riferimento alla durata prevista dei relativi percorsi formativi).

L'utilizzazione di tali parametri si rende necessaria per pervenire ad una programmazione coerente e condivisa fra le Regioni e le Federazioni.

### **Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentale**

I posti assegnati per questo Corso di laurea in quest'anno accademico trovano perfetta corrispondenza con la richiesta delle Regioni, anche se permangono alcune richieste incoerenti: ad es. Emilia Romagna con 2 richieste, e all'opposto Campania con 150. E' evidente che queste discrepanze dovranno essere valutate attentamente tenendo in considerazione le risorse umane e strutturali delle singole sedi e dove possibile distribuire in modo razionale l'offerta formativa proposta dalle Università (D.Lgs n. 19 del 27/01/2012).

### **Corsi di Laurea Professioni Sanitarie**

L'ANVUR considera importante per il prossimo anno accademico, analizzare i dati che saranno resi disponibili dalle procedure di valutazione previste dal D.Lgs n. 19 del 27/01/2012, nell'assegnazione dei posti alle singole sedi. Inoltre, l'ANVUR ritiene importante considerare come indicatore principale, lo sbocco professionale dei professionisti attivi sul territorio nazionale/regionale che contempra le uscite dal mercato del lavoro per pensionamenti ed altri motivi.

## **Corsi delle Facoltà di Medicina Veterinaria**

Preso atto dei valori dei fabbisogni espressi dai responsabili presenti allo specifico Tavolo tecnico, l'ANVUR ritiene importante per questa tipologia professionale una razionalizzazione alla luce del D.Lgs n. 19 del 27/01/2012. La numerosità e la tipologia dei docenti richiesti, la complessità delle strutture e delle attività didattiche erogate e l'introduzione del sistema di cui al D.Lgs n. 19, i corsi di laurea in medicina veterinaria potranno essere mantenuti a livelli adeguati di qualità solo con investimenti e disponibilità economiche che, sede per sede, diventeranno rapidamente incompatibili con il basso numero degli accessi imposti dalla rilevazione dei fabbisogni nazionali.

Nel rilevamento dei fabbisogni di medici veterinari per il SSN da parte delle regioni, l'ANVUR segnala inoltre la spiccata e inspiegabile eterogeneità del numero finale dei fabbisogni segnalati dalle regioni stesse che rende il sistema delle rilevazioni poco affidabile. La disponibilità dei microdati e dei criteri utilizzati per la rilevazione dei fabbisogni in tempo utile per una loro analisi permetterebbe di chiarirne l'origine della eterogeneità e di basare le scelte degli accessi programmati ai corsi di laurea in medicina veterinaria su elementi più affidabili.

### **Corsi di laurea direttamente finalizzati alla formazione dell'architetto**

L'ANVUR ritiene che l'offerta complessiva proposta per l'A.A. 2012/2013 sia corrispondente al numero della utenza sostenibile dalla sede. Si sottolinea per l'anno accademico 2013/14, la necessità di adeguare i posti assegnati alle singole sedi in base alle valutazioni emerse dagli indicatori di cui al D.Lgs n. 19 del 27/01/2012.

IL SEGRETARIO  
(dott. Valter Brancati)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano Fantoni)